



TOSCANA FELIX, AGRITURISMO 2.0

a cura di
GABRIELE NOCENTINI

MERRY TUSCANY AGRITOURISM 2.0

Away from the Grand Tour, away from squares and museums, we leave the walls of the city for the many roads in the grassy hills, towards woods, in the countryside. We rediscover a rich and attractive environment, beyond the stereotype of agritourism and we enter a new dimension of our region, joyful and contemporary!

**ANDIAMO OLTRE IL 'GRAND TOUR',
LASCIAMO PER UN ATTIMO LE PIAZZE E
I MUSEI DELLE CITTÀ, USCIAMO DALLE
'MURA' PER LE TANTE STRADE CHE
PORTANO NELLE VERDI COLLINE,
VERSO I BOSCHI, NELLA CAMPAGNA.
ANDIAMO ALLA RISCOPERTA DI UN
TERRITORIO 'RICCO' E ATTRAENTE,
ANDIAMO OLTRE LO STEREOTIPO
DELL'AGRITURISMO ED ENTRIAMO IN
UNA NUOVA DIMENSIONE DELLA NOSTRA
REGIONE, FELICE E CONTEMPORANEA!**

Oggi l'agriturismo è una cosa 'seria', regolamentata, condotta con pratiche manageriali, integrata alle politiche di gestione del territorio. Dimentichiamo per un attimo la sedia a sdraio a bordo piscina e le i cipressi sullo sfondo e analizziamo cosa è oggi la 'vacanza nel campo' che è anche la più antica nella storia dell'uomo. Lo facciamo grazie ai documenti e ai contenuti messi a disposizione dall'Assessorato all'agricoltura della Regione Toscana e mediante le esperienze raccolte recentemente nella fiera specializzata 'AGRIeTOUR' che si svolge, da oltre dieci anni, ad Arezzo. È in questo 'Salone Nazionale dell'Agriturismo' che si osservano le tendenze, le novità, le caratteristiche più affascinanti del 'nuovo' agriturismo. 'Dalle fattorie didattiche alla valorizzazione della cultura contadina: la vacanza nel verde come riscoperta di tempi e modi di vivere 'sostenibili' ed equilibrati.

Avete mai partecipato ad un campionato della cucina contadina? No? Quindi vi siete persi la sfida tra gli 'gnocchitti lunghi al sugo di gnegno niro dei lepinì', quasi uno 'scioglilingua' frosinate, e un piatto 'nostrano' di farro con zucca gialla e pancetta o un risotto con i fagioli Borlotti di Gambolo. La gara di cucina è uno degli eventi più 'gustosi' di Agrietour dove gli agriturismi si sfidano con le ricette della loro tradizione che diventano riscoperta di sapori quasi scomparsi, di una varietà e molteplicità di verdure, farine, frutti e formaggi che sono parte della nostra cultura e sono un patrimonio unico di biodiversità e una 'risorsa' per la salute e il benessere collettivo. Tradizioni e valori di cui gli agriturismi in molti casi rimangono tra i pochi tenaci custodi e che ne fanno uno degli elementi di qualificazione dell'offerta turistica. Un'offerta che non conosce la crisi o, comunque, ne subisce in maniera limitata gli effetti.

Negli ultimi anni, l'offerta dell'agriturismo si è fatta sempre più varia e interessante, con prezzi competitivi ed il vantaggio di essere spesso più vicina a casa propria, più rilassante e salutare; tutti valori importanti in un'epoca predominata dallo stress e dalle urgenze quotidiane.

Gli agrituristi sono in aumento e apprezzano le mete più vicine alle città d'arte, con la possibilità quindi di arricchire culturalmente il proprio soggiorno, o vicino al mare, come accade nel livornese e nel grossetano, per un'esperienza nuova di uno scenario 'consueto'.

Molti sono gli stranieri che, secondo i dati di AgrieTour, si sono spostati in Italia scegliendo la soluzione della campagna (il 25%) e tra questi prevalenza dei giovani (55%) con età compresa tra i 18 e i 35 anni, grazie ad una variegata offerta di servizi che attirano non solo gli amanti della buona cucina e della serenità, ma anche escursionisti, nostalgici delle antiche tradizioni, sportivi, creativi e amanti dell'avventura. E proprio a riguardo delle provenienze dall'estero si sono registrati arrivi da paesi emergenti come India e est Europa in generale, ma anche Spagna e Francia. Internet rimane il punto di forza tra i canali di commercializzazione utilizzati dalle strutture agrituristiche: oltre l'80% di esse garantiscono ai propri clienti la prenotazione online e il dato secondo il quale oltre la metà della clientela prenota la vacanza tramite il web dimostra l'efficienza di questo canale. A patto che si faccia riferimento a portali e siti web affidabili; tra questi quello di 'Agritourist' ("<http://www.agritourist.it/regioni.php?agriturismo=toscana>" <http://www.agritourist.it/regioni.php?agriturismo=toscana>) che ricorda che

Nowadays, an agritourism is regulated and integrated in the policies of territory management. That's why every year the specialized exhibition "AGRIeTOUR" is held in Arezzo. There the last trends relating agritourism are exhibited; there are cooking challenges during which each agritourism offers typical dishes, often almost forgotten recipes, representing a unique legacy, as well as a healthy resource. In many cases agritourisms are guardians of these traditions and values, which qualifies their touristic offer, an offer which doesn't know what the current crisis is. In the last years, agritourisms' offers widened, becoming more interesting and competitive. Moreover, they often are located near our homes and are therefore particularly appreciated by locals or maybe they are close to those cities of art, or the seaside, which of course makes an experience even richer. Many tourists travelled in Italy choosing the countryside, in particular young people and excursionists. The strongest element of communication used by agritourisms is the web: the 80% allows online booking, and as a matter of fact, half of the customers come from there, in particular from specialized sites such as "Agritourist" (<http://www.agritourist.it/regioni.php?agriturismo=toscana>) Agritourisms aren't only a relaxing place, but also experiential ones, with regulations and certifications which protect the tourist. In this sense, Italy is the only country with a specific policy about tourism in agritourism, and a special dedicated authority. The first article of its official policy reminds us that an agritourism, above all, has a role of public utility (and a safeguarding role on territory's traditions) and therefore also takes a major responsibility. The experience of workshops, guided visits, trainings and food and wine tasting followed by food education classes: everything aims at forming a consciousness caring for sustainability, health and biodiversity. Activities promoted by Slow Food Italy also belong to this policy, and the Ministry of Education support it.

In conclusion, educational farms are more than 3000 in Italy and they often represent an interesting integra-

AGRIeTOUR è l'appuntamento annuale di riferimento per tutti gli agriturismi italiani l'unico a rilevanza nazionale per incontrare il mercato professionale, per valorizzare il settore e la cultura dell'ospitalità rurale, per promuovere l'aggiornamento tecnico e formativo, le tecnologie e le forniture.

Un'occasione per presentare l'offerta agrituristica italiana a qualificati operatori internazionali provenienti da paesi di riferimento per il turismo del nostro Paese. Organizzato da 'Arezzo Fiere e Congressi' con il supporto della Commissione Europea ed il contributo di WWF Italia, è patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dagli Enti locali.

I protagonisti di AGRIeTOUR sono le aziende agrituristiche e loro Consorzi, associazioni di categoria, Amministrazioni Pubbliche, Aziende fornitrici di prodotti e servizi per l'agriturismo, operatori professionali della domanda italiana ed internazionale, tecnici del settore, appassionati del vero turismo in campagna.

La prossima edizione, la dodicesima, si svolgerà dal 15 al 17 novembre 2013 e si presenterà con una veste completamente rinnovata studiata sulla base dei cambiamenti in atto nel mercato. Saranno proposte nuove modalità di partecipazione e nuovi eventi.



l'agriturismo è il turismo nelle aziende agricole, il turismo che mostra e racconta l'agricoltura, la campagna, l'incontro fra l'uomo e la natura, con tutto il portato di saperi, tradizioni e mestieri. Quindi non solo un luogo di 'riposo' ma un luogo di 'esperienza', con regole e certificazioni che lo distinguono e tutelano il turista. L'Italia, tra l'altro, è l'unico Paese al mondo dove esiste una normativa specifica sulle vacanze in agriturismo, e dove, dal 2006, è stato istituito un Osservatorio Nazionale dell'Agriturismo che si fa carico di svolgere attività di indirizzo e di coordinamento, di favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze sul territorio nazionale.

La legge (n. 20/96 del 2006) che ha dato vita all'Osservatorio, ricorda all'art. 1 gli obiettivi di fondo dell'agriturismo: tutelare, qualificare e valorizzare le risorse specifiche di ciascun territorio; favorire il mantenimento delle attività umane nelle aree rurali; favorire la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli; favorire le iniziative a difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente da parte degli imprenditori agricoli attraverso l'incremento dei redditi aziendali e il miglioramento della qualità di vita; recuperare il patrimonio edilizio rurale tutelando le peculiarità paesaggistiche; sostenere e incentivare le produzioni tipiche, le produzioni di qualità e le connesse tradizioni enogastronomiche; promuovere la cultura rurale e l'educazione alimentare; favorire lo sviluppo agricolo e forestale. Quindi possiamo dire che l'agriturismo svolge un ruolo di pubblica utilità e si carica di una responsabilità importante. Va in questo senso l'esperienza dei laboratori didattici, delle visite guidate, delle esperienze di formazione sul 'campo', dalle degustazioni accompagnate da lezioni di educazione alimentare. Il tutto con un obiettivo di fondo: formare una coscienza attenta ai temi della biodiversità, della sostenibilità, di stili di vita sani e salutari. In questo ambito sono molte anche le attività promosse da Slow Food Italia e, in alcuni casi, sostenute dal Ministero per l'Insegnamento, l'Università e la Ricerca. Quasi a far presagire la possibilità che, quanto prima, questo tipo di attività possa entrare a pieno titolo nel percorso di formazione scolastica.





Fattoria didattica

Le fattorie 'didattiche' sono oltre tremila in Italia, moltissime in Toscana e tra le esperienze che riescono a mettere insieme le opportunità fin qui accennate e che si possono sperimentare, segnaliamo quello dei laboratori di apicoltura con momenti didattici e dimostrazioni reali su come si produce il miele di qualità. Queste fattorie in molti casi rappresentano un'interessante integrazione del reddito agricolo e hanno permesso all'imprenditore agricolo di creare un'occasione di qualificazione della propria figura professionale e dei saperi ad essa associati, ma anche di assicurarsi il ritorno da parte delle famiglie degli studenti, per la promozione e la vendita dei prodotti aziendali; inoltre hanno dato un significativo contributo alla valorizzazione del territorio ed alla formazione di consumatori (e cittadini) più "consapevoli".

tion to the agricultural income. Apart from constituting a great way of passing knowledge to younger generations, they represent the occasion to requalify a profession and its skills, and as a result to promote the place among local students' families and to sell their products.

AGRIETOUR is a yearly meeting for Italian agritourisms. It is an opportunity to show the Italian agritouristic offer to international operators, in order to develop the sector and promote country reception. Next edition will be held from 15 to 17 November 2013.